

Garlasco, verso archiviazione per Sempio

Data: 1 luglio 2017 | Autore: Maria Azzarello



GARLASCO, 7 GENNAIO– Potrebbe capitolare in un nulla di fatto la nuova inchiesta della Procura di Pavia sull'omicidio di Chiara Poggi, aperta dopo la richiesta di revisione del Processo a seguito del ritrovamento del DNA dell'amico del fratello della vittima, Andrea Sempio, sotto le unghie di Chiara. [MORE]

L'indagine che punta a verificare se davvero, come sostiene la difesa di Alberto Stasi, il Dna estrapolato dalle unghie di Chiara sia compatibile con quello dell'amico del fratello della vittima, ora indagato, è in punto d'arrivo.

Il pm sta infatti rileggendo la perizia del processo d'appello bis che evidenzia come il Dna sia scarso, degradato e non utilizzabile per una comparazione. "Per noi vale solo la sentenza della Corte di Cassazione", ovvero quella con cui Alberto Stasi è stato riconosciuto definitivamente il responsabile dell'omicidio di Chiara Poggi, uccisa il 13 agosto 2007, e condannato a 16 anni di carcere.

Della stessa opinione è la mamma di Chiara, Rita Poggi, che non ha intenzione di entrare nel merito degli ultimi sviluppi del caso, ha solo ancora una volta ribadito di essere "dispiaciuta" aggiungendo: "Per noi non c'è mai pace".

Maria Azzarello